

## A.S. 2015/2016 - SCHEDA DI PROGETTO

REFERENTE: Ins. SEGALLA BEATRICE

### PARTE A

Denominazione progetto	Accoglienza ed integrazione alunni stranieri – Scuola Primaria Proseguizione
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Alunni stranieri e loro famiglie</li> <li>➤ Alunni italiani</li> </ul>
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare e condividere traguardi di competenza per l'area linguistica.</li> <li>➤ Promuovere il rispetto di persone e regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio.</li> </ul>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Favorire l'inserimento degli alunni stranieri sostenendoli nella fase di adattamento e creando un clima di accoglienza e di valorizzazione delle diverse culture.</li> <li>➤ Promuovere attività atte a metterli in grado di comunicare nella nostra lingua.</li> <li>➤ Sviluppare una maggiore consapevolezza delle singole identità promuovendo atteggiamenti di apertura e di collaborazione.</li> </ul>
Obiettivo di processo	
Altre priorità	Integrazione degli alunni stranieri nel Paese che li accoglie. Valorizzazione dello straniero come fonte di arricchimento della nostra cultura.
Situazione su cui interviene	<p>Alla nostra Scuola Primaria sono iscritti 427 alunni di cui 42 hanno cittadinanza diversa da quella italiana.</p> <p>Gli alunni stranieri frequentanti le classi prime sono 5 e seguono, tranne in un solo caso, il normale svolgimento delle lezioni.</p> <p>Tra i restanti 38 alunni, mediante test d'ingresso atto a valutare le competenze linguistiche, sono stati individuati 10 alunni che necessitano di prima alfabetizzazione.</p> <p>In corso d'anno sarà valutata anche la possibilità di supportare gli alunni in uscita (classi quinte) nella capacità espositiva delle materie di studio</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Monitoraggio della situazione di partenza con individuazione degli alunni stranieri iscritti ed analisi del loro bagaglio culturale e scolastico.</li> <li>➤ Mediazione iniziale degli insegnanti di classe/interclasse per favorire l'impatto con la nuova realtà attraverso la messa a punto di strategie mirate a rendere rassicurante il contesto di accoglienza.</li> <li>➤ Somministrazione di test atti a valutare il grado di conoscenza della lingua italiana</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Intervento di un facilitatore linguistico per la prima alfabetizzazione ed il rafforzamento della conoscenza della lingua italiana.</li> <li>➤ Eventuale intervento individualizzato, effettuato da un insegnante della classe o dell'interclasse di appartenenza, volto a prevenire l'insuccesso scolastico.</li> <li>➤ Eventuale intervento di mediatori linguistici per comunicare occasionalmente con l'alunno e/o con la famiglia.</li> <li>➤ Inserimento di contenuti interculturali nelle discipline di classe.</li> <li>➤ Inserimento di tematiche interculturali nei progetti di plesso (Calendario, Lettura, Ambiente, Musica).</li> <li>➤ Organizzazione degli incontri tenuti da mediatrici culturali e rivolti alle classi prime, aventi lo scopo di presentare agli alunni realtà diverse dalla nostra.</li> <li>➤ Organizzazione di un laboratorio estivo di rinforzo (a conclusione delle attività didattiche) tenuto da un facilitatore linguistico.</li> </ul>
<b>Eventuali risorse finanziarie necessarie</b>	Acquisto di: materiale di cancelleria, uno stereo compatto con funzione di registratore-cd-usb, 20 cd vergini, una chiavetta usb da 8 GB
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Insegnanti della scuola in orario di compresenza/contemporaneità e/o in orario aggiuntivo (se ci sarà disponibilità FIS)</li> <li>➤ Facilitatore linguistico per 10 ore settimanali</li> <li>➤ Facilitatore linguistico per 20 ore di laboratorio estivo</li> <li>➤ Mediatori linguistici, a richiesta degli insegnanti di classe, per comunicare con le famiglie</li> <li>➤ Mediatori linguisti per 4 ore di intervento nelle classi prime</li> </ul>
Altre risorse necessarie	Aule, palestra, strumenti audiovisivi, strumenti informatici.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Interesse ed attenzione verso le proposte</li> <li>➤ Impegno nelle attività</li> <li>➤ Avanzamento negli apprendimenti</li> <li>➤ Comportamento rispettoso delle regole</li> </ul>
Stati di avanzamento	<p>Trattasi di progetto già consolidato nel tempo e dalle valenze irrinunciabili per poter mettere la Scuola nelle condizioni di accogliere ed inserire gli alunni stranieri che vi si iscrivono.</p> <p>E' auspicabile quindi che ogni anno il progetto venga riproposto con le eventuali modifiche/migliorie che lo rendano sempre più confacente alle necessità.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Progressi nell'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.</p> <p>Acquisizione di una maggior consapevolezza riguardo ai valori dell'accoglienza e della valorizzazione delle altre culture da parte di tutti gli alunni della scuola.</p>

## PARTE B

**DESCRIZIONE SINTETICA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO PTOF (MAX 350 caratteri)**

E' un progetto rivolto agli alunni stranieri, italiani ed ai loro genitori:

- favorisce l' inserimento degli alunni stranieri
- mira a creare un clima di accoglienza
- sviluppa una maggiore consapevolezza della propria identità
- prevede interventi di facilitazione linguistica con insegnanti curricolari, esperti esterni e mediatori culturali

**PARTE C**

Reperimento fondi

FINANZIAMENTO dell'ISTITUTO € \_\_\_\_\_

FINANZIAMENTO DELL'ENTE ESTERNO (specificare)

\_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

FINANZIAMENTO DEL COMITATO GENITORI O DELL' ASSOCIAZIONE (specificare)

\_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

CONTRIBUTO VOLONTARIO PER OGNI ALUNNO DI € \_\_\_\_\_

per un TOTALE di € \_\_\_\_\_ che saranno versati all'ISTITUTO

ATTIVITÀ A COSTO ZERO

San Donato Milanese, 23-01-2016

\_\_\_\_\_  
Il referente

*Questa è solo una scheda riassuntiva che serve ad avere sott'occhio gli elementi fondamentali per renderli immediatamente leggibili. Il progetto sarà poi sviluppato liberamente, secondo le buone pratiche consuete. La scheda ha anche la funzione di consentire una sorta di controllo finale a chi sviluppa il progetto.*

**N.B. SI ALLEGA**

**1) SEZIONE V DEL RAV – PRORITA' E TRAGUARDI.**